



**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E POLITICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.**

COD. CONCORSO E INSEGNAMENTO	CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO
<b>1688-5837</b> <i>BBI-9</i>	GLOBAL POLITICS AND SOCIETY (GPS) (Classe LM- 62 R)	<i>Globalization, social justice and human rights</i>

**VERBALE N.1**  
**(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali con provvedimento d'urgenza del 28/05/2025 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri il bando, per la copertura degli insegnamenti di cui alla tabella sopra riportata, è composta da:

- 1) Prof. Enzo Colombo, PO / GSPS-06-A, in servizio presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche.
- 2) Prof. Manlio Cinalli, PO / GSPS-05-A, in servizio presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche.
- 3) Prof.ssa Paola Rebughini, PO / GSPS-06-A, in servizio presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche.

si riunisce al completo per via telematica il giorno 30/05/2025, alle ore 09.00, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Enzo Colombo, e del Segretario, Prof. Manlio Cinalli.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE SOCIALI E POLITICHE



La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1816/2022 del 07/04/2022 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando, della conoscenza della lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.
3. Della conoscenza della lingua inglese

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di **NON VOLER EFFETTUARE IL COLLOQUIO** con i candidati.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegare alla domanda.



In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

**Punteggio totale titoli = 50 punti, di cui:**

- Sino a punti 15 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 5 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 2 per specializzazione, master;
- Sino a punti 8 per borse post lauream, assegni di ricerca;
- Punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri sino a un massimo di punti 3;
- punti 1 ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali sino a un massimo di punti 2;
- Punti 1 per altri titoli sino a un massimo di 2;
- Sino a punti 8 per il livello di conoscenza della lingua per insegnamenti erogati in lingua inglese o altre lingue straniere.

Si ricorda che qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo "Punteggio totale titoli", i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.

**Punteggio totale pubblicazioni = 50 punti, di cui:**

specificare il punteggio massimo da attribuire per ogni singola tipologia per esempio: pubblicazioni comprese le tesi di dottorato, monografie, saggi inseriti in opere collettanee, e articoli editi su riviste nazionali e internazionali, etc., i.e.:

- da 0 a 5 punti per monografie di carattere scientifico, sino a un massimo di punti 15.
- da 0 a 2 punti per articoli su riviste nazionali, sino a un massimo di punti 10.
- da 0 a 4 punti per articoli su riviste internazionali, sino a un massimo di punti 20.
- Da 0 a 2 punti per saggi in opere collettanee, sino a un massimo di punti 10.
- Da 0 a 3 punti per tesi di dottorato, fino a un massimo di punti 3.

Si ricorda che qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo "Punteggio totale pubblicazioni", i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE SOCIALI E POLITICHE



La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 06/06, alle ore 09.00, in riunione telematica, per la “Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati”

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all’Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: [affidamenti.contratti@unimi.it](mailto:affidamenti.contratti@unimi.it) per la pubblicizzazione sul sito web dell’Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 9.55.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Enzo Colombo                      Presidente

Prof.ssa Paola Rebughini              Membro

Prof. Manlio Cinalli                      Segretario